



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/10/2024 (punto N 41)

Delibera

N 1227

del 28/10/2024

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Indirizzi per la programmazione operativa annuale zonale (POA) per l'anno 2025 e tempistiche di approvazione.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 23 marzo 2017, n. 11 “Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r.40/2005 ed alla l.r.41/2005”;

Vista la L.R. 31 ottobre 2018, n. 58 “Norme per la cooperazione sociale in Toscana”;

Vista la L.R. 27 novembre 2018, n. 65 “Disposizioni in merito alle articolazioni territoriali delle zone-distretto”;

Vista la L.R. 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore”;

Visto il “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020” - PSSIR 2018-2020 - approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, ancora vigente, ed in particolare la sezione contenutistica con i capitoli “Il ruolo della zona distretto e il suo assetto” e “Programmazione multilivello e strumenti di integrazione” relativi al potenziamento del territorio e alla governance del sistema di programmazione delle politiche per salute e il benessere della comunità;

Preso atto che l’art 21 della L.R. 40/2005 dispone che lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello zonale – il Piano Integrato di Salute (PIS) - è coerente con le disposizioni del PSSIR ed ha durata analoga al ciclo della programmazione sociale e sanitaria integrata regionale, con la parte operativa aggiornata annualmente, condizione per l’attivazione delle risorse di cui all’art. 29 comma 5 della LR 41/2005;

Rilevato che ai sensi dell’art. 12 bis della legge suddetta, il Piano Integrato di Salute (PIS), di cui al punto precedente, è approvato dal conferenza zonale dei sindaci integrata con il direttore generale dell’azienda unità sanitaria locale o suo delegato o, laddove costituite le società della salute, dall’assemblea dei soci;

Vista la DGRT n. 273/2020 “Determinazioni in merito alle azioni per l’attuazione del PSSIR 2018-2020” con la quale si approvano le quaranta schede operative collegate al PSSIR 2018-2020 elaborate dalla Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale;

Considerata la necessità di richiamare e collegare i contenuti delle suddette schede operative regionali all’interno della programmazione operativa annuale delle SdS/Zone;

Richiamata la DGRT n.269/2019 “Governance delle Reti territoriali”;

Richiamata la DGRT n.1508/2022 per quanto riguarda la riorganizzazione della rete territoriale dei servizi sanitari e sociali a seguito del recepimento degli standard previsti dal Decreto Ministeriale n. 77/2022;

Considerato che la programmazione operativa annuale deve essere elaborata secondo gli indirizzi previsti nella DGRT n.573/2017 “Nuove linee guida del piano integrato di salute e del piano di

inclusione zonale” e nella DGRT n.1339/2019 “Integrazione alla DGRT 573/2017 Linee guida del piano integrato di salute (PIS) e del piano di inclusione zonale (PIZ), adeguamento al nuovo PSSIR 2018-2020” attraverso la modulistica informatizzata predisposta a cura del settore competente della direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale;

Preso atto della DGRT n. 1185/2024 di approvazione del sistema di classificazione dei servizi, interventi e prestazioni sociali della Regione Toscana finalizzato alla costituzione di una base di dati omogenea al sistema informativo e quindi dei cataloghi delle piattaforme informatiche che alimentano i processi e le procedure di programmazione e gestione del sistema integrato socio-sanitario;

Preso atto della DGRT n.1055/2021 che, riguardo al modello di presa in carico della persona con disabilità come definito attraverso la DGR 1449/2017 e la DGR 1642/2019, ha approvato i relativi strumenti, procedure e metodologie;

Preso atto della DGRT n. 508/2024 avente ad oggetto “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2023. Indirizzi di programmazione, annualità 2023, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro delle politiche per le persone con disabilità 22 dicembre 2023. Approvazione”;

Visto il decreto dirigenziale n.25734/2023 avente ad oggetto “Percorso di accompagnamento agli ambiti territoriali per la diffusione e il consolidamento del modello toscano di presa in carico delle persone con disabilità e per la valorizzazione del gruppo di formatori esperti. Approvazione documento”;

Preso atto della DGRT n.746/2024 con la quale si approva il Piano regionale 2024-2026 per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d’azzardo;

Preso atto, in materia di interventi integrati per l’inclusione sociale e il contrasto alle povertà:

- della DGRT n.998/2018 con la quale si approva il Documento programmatico regionale di contrasto alla povertà;
- della DGR n.838/2019 con la quale si approva la sperimentazione del servizio regionale per le emergenze e le urgenze sociali - SEUS regionale;
- della DGR n.917/2021 avente ad oggetto “Approvazione funzioni ed organizzazione del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell’inclusione sociale” ed il relativo allegato A “Tavolo regionale della Rete della protezione e dell’inclusione sociale - Funzioni e organizzazione”;
- della DGRT n.557/2022 con la quale si approvano le linee regionali per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023;
- della DGRT n.544/2023, avente ad oggetto “Tavolo regionale della rete per la protezione e inclusione sociale - approvazione linee guida integrazione sociale lavoro”;

Preso atto, in materia di interventi nell’area minori e famiglie:

- della DGRT n.998/2020 che concerne gli indirizzi per lo sviluppo del sistema regionale di promozione, prevenzione e protezione dell’infanzia e dell’adolescenza;
- della DGRT n.51/2023 che approva lo schema di accordo di collaborazione in materia di adozione tra la Regione Toscana, i Comuni capofila di Firenze, Prato e le Società della Salute Pisana e Senese - quali enti capofila di Area Vasta, cui afferiscono i relativi Centri per l’adozione - e gli Enti Autorizzati all’adozione internazionale operanti in Toscana;
- della DGRT n.1494/2023, avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l’affidamento familiare. Aggiornamento D.G.R. 374 del 10/04/2017";

- della DGRT n.507/2024, avente ad oggetto “Promozione del modello di intervento integrato nell’area infanzia, adolescenza e famiglie. Assegnazione alle Zone Distretto/Società della Salute del “Fondo Politiche per la Famiglia” -Anno 2023”;

Preso atto della DGRT n. 256/2023 “Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024” la quale si approva il Piano regionale per la non autosufficienza;

Vista la DGRT n.291/2023 con la quale si approva lo schema di Accordo di programma interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria per persone non autosufficienti o con disabilità;

Vista la DGRT 292/2023 con la quale si approvano le linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l’attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell’intervento “Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante”;

Preso atto della DGRT n. 1166/2023 di individuazione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse di cui al DPCM 22/09/2022 recante "Ripartizione delle risorse del <Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità> -Annualità 2022" e modificata con la DGRT n. 1291/2023;

Ritenuto necessario integrare nella programmazione locale le misure degli indirizzi e dei piani settoriali regionali sopra richiamati;

Ritenuto necessario altresì prevedere i dovuti richiami alla programmazione operativa nazionale e regionale derivante dai fondi strutturali nazionali ed europei sia di tipo ordinario che di tipo straordinario e finalizzata alle aree di competenza della programmazione territoriale;

Ritenuto necessario inoltre prevedere i dovuti richiami alle progettazioni realizzate dai territori derivanti dai bandi delle missioni 5 e 6 del PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) finalizzati alle aree di competenza della programmazione territoriale;

Vista la DGRT n.1237/2023 “Indirizzi per la programmazione operativa annuale zonale (POA) per l’anno 2024 e tempistiche di approvazione.”, con la quale sono stati stabiliti i criteri per l’elaborazione della programmazione annuale POA delle SdS/Zone distretto per l’anno 2024;

Ritenuto dunque opportuno, nelle more degli indirizzi di programmazione pluriennale regionale e di quanto sopra esposto, di prevedere l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo della SdS/Zona della programmazione operativa annuale 2025 (POA 2025) secondo gli indirizzi di cui sopra entro il 28 febbraio 2025;

Considerata la necessità di un aggiornamento del contesto di riferimento e del quadro di salute della popolazione ai fini della programmazione operativa;

Dato atto inoltre delle fasi interdipendenti che costituiscono un ciclo di programmazione e della conseguente necessità, ai fini del monitoraggio, controllo, valutazione e riprogrammazione del POA, di predisporre da parte delle SdS/zone di un documento di monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione delle schede POA secondo gli indirizzi della presente delibera da approvare da parte dell’organo di indirizzo della SdS/Zona entro il 30 settembre 2025;

Dato atto che la disciplina del servizio sanitario regionale, precisamente all’art. 15 della LR n.40/2005, stabilisce che, nell’ambito del processo di programmazione socio-sanitaria in ambito

regionale e locale, la Regione, le aziende unità sanitarie locali e le società della salute promuovono e assicurano la partecipazione degli utenti, delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di tutela e di promozione sociale, della cooperazione sociale e degli altri soggetti del terzo settore;

Dato atto inoltre che per le attività di programmazione sopra richiamate, ai sensi dell'art 9 della sopra richiamata LR 65/2020, le Zone Distretto e Società della Salute della Toscana, fatte salve le discipline regionali di settore in materia di programmazione e di pianificazione e l'autonomia regolamentare degli enti locali, assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-programmazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, in relazione alle attività di interesse generale, motivando le esigenze che eventualmente impediscono l'attivazione di tale istituto;

Richiamata la DGRT n. 679/2022, con la quale:

- è stato approvato il “Protocollo d’Intesa per la promozione e il sostegno degli istituti di amministrazione collaborativa, attuazione del Codice del Terzo settore e della Legge Regionale n. 65/2020” tra Regione, Anci Toscana, Cesvot e Forum del Terzo settore Toscana;
- è stato costituito uno specifico Tavolo di coordinamento composto dai quattro soggetti sopra indicati, che ha elaborato “Il Sussidiario dell'Amministrazione Condivisa” (pubblicato nella collana “I Quaderni” di Cevot edizioni), quale strumento finalizzato ad accompagnare l'applicazione degli istituti della co-programmazione e co-progettazione e contribuire così alla trasformazione degli orientamenti legislativi in prassi di lavoro consolidate;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di prevedere ai fini della predisposizione del piano operativo annuale (POA) 2025 un aggiornamento a livello zonale del contesto di riferimento e del quadro di salute della popolazione;
- di inserire ed integrare nel POA 2025 i dovuti richiami e collegamenti:
 - ai contenuti delle schede operative approvate con la DGRT n.273/2020;
 - alle misure previste dagli indirizzi e dai piani settoriali regionali delle aree Povertà, Infanzia, adolescenza e famiglia, Non Autosufficienza, Disabilità, Demenza, Gioco d'azzardo patologico, Accoglienza e integrazione delle persone straniere, Violenza di genere e Vulnerabilità familiare;
 - alla programmazione operativa nazionale e regionale derivante dai fondi strutturali nazionali ed europei, sia di tipo ordinario che di tipo straordinario, finalizzata alle aree di competenza della programmazione territoriale;
 - alle progettazioni realizzate dai territori derivanti dai bandi delle missioni 5 e 6 del PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) finalizzati alle aree di competenza della programmazione territoriale;

- di prevedere che il POA deve essere elaborata secondo gli indirizzi previsti nella DGRT n.573/2017 “Nuove linee guida del piano integrato di salute e del piano di inclusione zonale” e nella DGRT n.1339/2019 “Integrazione alla DGRT 573/2017 Linee guida del piano integrato di salute (PIS) e del piano di inclusione zonale (PIZ), adeguamento al nuovo PSSIR 2018-2020” attraverso la modulistica informatizzata predisposta a cura del settore competente della direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale;
- di prevedere l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo della SdS/Zona della programmazione operativa annuale 2025 (POA 2025) secondo gli indirizzi di cui sopra entro il 28 febbraio 2025;
- di prevedere, ai fini del monitoraggio, controllo, valutazione e riprogrammazione del POA, la predisposizione da parte delle SdS/zone di un documento di monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione delle schede POA secondo gli indirizzi e i principi riportati dalla presente delibera da approvare da parte dell’organo di indirizzo della SdS/Zona entro il 30 settembre 2025;
- di dare atto che la disciplina del servizio sanitario regionale, precisamente all’art. 15 della LR n.40/2005, stabilisce che, nell’ambito del processo di programmazione socio-sanitaria in ambito regionale e locale, la Regione, le aziende unità sanitarie locali e le società della salute promuovono e assicurano la partecipazione degli utenti, delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di tutela e di promozione sociale, della cooperazione sociale e degli altri soggetti del terzo settore;
- di dare atto che per le attività di programmazione sopra richiamate, ai sensi dell’art 9 della sopra richiamata LR 65/2020, le Zone Distretto e Società della Salute della Toscana, fatte salve le discipline regionali di settore in materia di programmazione e di pianificazione e l’autonomia regolamentare degli enti locali, assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l’attivazione di procedimenti di co-programmazione, ai sensi dell’articolo 55 del d.lgs. 117/2017, in relazione alle attività di interesse generale, motivando le esigenze che eventualmente impediscono l’attivazione di tale istituto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della legge regionale 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore
FEDERICO GELLI